



# DE' FATTI VENETI

## LIBRO OTTAVO.

### ARGOMENTO.

*Fortificata, e soccorsa Gradisca. E difficoltà per la pace. Ministro a Venezia di Milano. Con insufficienti proposte. E gelosie. Officio del suo Ambasciatore. Orazione di Nicolo' Contarini in favore. E prende il Senato di soccorrere il Duca in conformità. Effettivamente soccorrendolo. Militie spinte al Campo. Essercito Spagnuolo verso il Piemonte. Scorrerie sue oltre la Sesia. Sorprende il Duca di Savoia Villa nuova. Il Duca nel Monferato. Il Governatore nel Piemontese. Conflitto tra parte degl'esserciti in favore degli Spagnuoli. Il Governatore pensa a Verzeli. Che viene soccorsa dal Duca. Riasunto trattato di pace. Senza effetto. E tutti s'armano. Gradisca più sempre angustata. Le gran piogge gli aprono le vie ai soccorsi. Armata Turca uscita. Con sospetto. E con inuitti di Ossuna. Rigettati dal Capitan Bascià. Che ricerca di unione la Republica, & ella se ne esime. Spagnuoli a Corfu con danni. Calano in Golfo seguitati dal General Zane. Prendono più Legni. Et una Galea sottile. Officij al Papa, ed altri Principi della Republica. E nessuno muovesi. Soccorsi d'essa ad Emanuele. Che occupa diuersi Luochi. Il Governator Toledo sotto Verzeli. Le dà un'assalto, & è ributtato. Nuoue Molestie d'Ossuna. Il Papa egli concede sua squadra. Tradimento da Ossuna ordito, e vendicato.*

Allar-